



PNRR

Missione 1 – Componente 1 – Asse 1

Investimento 1.4.2 “Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali”

Allegato - Piano Operativo

TITOLO: Progetto Regione FVG



Indice

1.	Introduzione	3
2.	Descrizione del progetto	3
2.1.	Descrizione sintetica del servizio Istanze On Line	4
2.2.	Descrizione sintetica del servizio Carta famiglia	4
2.3.	Descrizione sintetica del servizio Tavolare FVG	5
2.4.	Descrizione sintetica del Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.)	7
2.5.	Descrizione sintetica del servizio Lavoro FVG	8
2.6.	Descrizione sintetica degli Interventi di formazione e sensibilizzazione	9
2.7.	Descrizione sintetica delle tecnologie assistive	9
3.	Modalità operative	10
3.1	Modello di Governance del progetto	10
3.2.	Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno del progetto	10
3.3.	Rispetto dei principi trasversali	10
4.	Piano progettuale di dettaglio	11
4.1	Piano progettuale di dettaglio – Istanze On Line	11
4.2	Piano progettuale di dettaglio – Carta Famiglia	12
4.3	Piano progettuale di dettaglio – Tavolare FVG	12
4.4	Piano progettuale di dettaglio – Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.)	12
4.5	Piano progettuale di dettaglio – Lavoro FVG	13
4.6	Piano progettuale di dettaglio – Formazione	13
4.7	Piano progettuale di dettaglio – Tecnologie Assistive	14
5.	Articolazione temporale del progetto	15
6.	Costi del progetto	23
7.	Integrazione con altri interventi del PNRR	26

1. Introduzione

Gli elementi relativi all'Investimento 1.4.2 del PNRR si focalizzano sul miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ottica di consentire di erogare a tutti, senza alcuna discriminazione, informazioni e servizi fruibili e inclusivi.

La normativa di riferimento è costituita dal Bando 1.4.2 del PNRR, che ha come obiettivo il miglioramento dell'**accessibilità dei servizi pubblici digitali** per tutti i cittadini, anche in linea con quanto previsto dalla direttiva europea 2016/2102 e dalla legge n.4/2004.

Il progetto ha tre obiettivi:

- Assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione di tutti i lavoratori con disabilità;
- Erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
- Ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente.

Il progetto si prefigge di raggiungere tutti i target oggetto del finanziamento a sostegno della PA, nell'ambito delle **tecnologie assistive**, della **formazione** e della **riduzione degli errori**.

Uno dei target previsti è la riduzione di almeno il 50% del numero delle tipologie di errore su servizi digitali individuati; il documento descrive il raggiungimento di tale target per i servizi ***"Istanze On-Line"***, ***"Carta famiglia FVG"***, ***"Tavolare FVG per il servizio di Consultazione"***, ***"Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.)"***, e ***"Lavoro FVG"***.

2. Descrizione del progetto

Il target principale del progetto è il **miglioramento dell'accessibilità** dei servizi mediante la **riduzione di almeno il 50% del numero delle tipologie di errore rilevati su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente.**

Per errori si intendono contenuti che, non essendo conformi ai criteri di accessibilità, rendono impossibile o molto difficile la fruizione e la comprensione dei documenti/siti web da parte di utenti con disabilità.

Il progetto prevede altresì il raggiungimento di altri due target:

Formazione: erogazione di attività formativa sul tema dell'accessibilità ICT da parte della singola PA locale verso i dipendenti coinvolti, a vario titolo, nel processo di creazione e pubblicazione dei contenuti digitali e verso i soggetti pubblici del territorio, per promuovere e diffondere la cultura dell'Accessibilità.

Tecnologie assistive: assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione dei lavoratori con disabilità, al fine di fornire gli adeguati strumenti e soluzioni tecniche, hardware e software, che permettono alla persona con disabilità di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici, superando o riducendo le condizioni di svantaggio.

2.1. Descrizione sintetica del servizio Istanze On Line

Il Sistema Istanze on line, nasce circa 6 anni fa.

All'interno di questo sistema è possibile Configurare una tipologia di istanza in modo standardizzato e parametrico.

Le istanze che vengono gestite da questo sistema sono le Istanze per Bandi contributivi, i Rendiconti, le istanze autorizzative e quelle per Concorsi

Le istanze possono essere presentate tramite il link presente nelle pagine dedicate del Sito Regionale Al quale è possibile accedere attraverso una delle seguenti modalità:

- SPID - Sistema pubblico di identità digitale;
- CIE - Carta d'identità elettronica italiana;
- CRS\CNS – Carta Regionale dei Servizi.

Sulla base dei controlli di accessibilità effettuato per il servizio **Istanze OnLine**, sia attraverso lo strumento AXE DevTools che con il lettore screen reader NVDA, sono emersi una serie di problemi

Il sito IstanzeOnLine FVG presenta una serie di problemi legati alla navigazione con tastiera:

- Gli elenchi delle domande non sono navigabili con il tasto TAB della tastiera: assicurarsi che il focus degli elementi sia visibile e che i collegamenti abbiano uno scopo;
- Alcuni link non presentano un nome (torna indietro nel dettaglio domanda)

TABELLE

- Fare in modo che le tabelle siano leggibili anche da dispositivi mobili (cellulari, tablet) in modo che con schermi piccoli le informazioni non vadano perse.

MENU DI NAVIGAZIONE DOMANDA

- Assicurarsi che nelle pagine di compilazione della domanda i RUOLI vengano utilizzati correttamente. Ad esempio: nel menu di navigazione utilizzare correttamente i ruoli menu e menuitem.
- alcuni file PDF non sono completamente accessibili.

2.2. Descrizione sintetica del servizio Carta famiglia

Il Servizio Carta Famiglia comprende tre applicazioni:

- Front end di presentazione istanze Carta famiglia e di richiesta contributi legati alla titolarità di carta famiglia;
- Back office di gestione istruttoria domande carta famiglia e di contributo (ad uso di tutti i Comuni FVG e anche degli uffici regionali);

- App “Famiglia FVG” di tipo informativo sui servizi della Regione FVG dedicati alla famiglia.

Per richiedere Carta famiglia sono necessari i seguenti requisiti:

- a) avere **almeno un figlio a carico** nel nucleo familiare;
- b) risiedere nel territorio regionale **da almeno ventiquattro mesi continuativi**;
- c) avere un’attestazione dell’**ISEE pari o inferiore a 30mila euro in corso di validità**
(il possesso dell’ISEE non è richiesto alle madri con figli minori a carico inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all’uscita da situazioni di violenza debitamente attestato).

Le domande di Carta famiglia e dei relativi contributi possono essere presentate (dall’utenza in possesso dei requisiti) esclusivamente tramite il Front end dedicato raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://cartafamiglia.regione.fvg.it>.

Al quale è possibile accedere solo attraverso una delle seguenti modalità:

- SPID - Sistema pubblico di identità digitale;
- CIE - Carta d’identità elettronica italiana;
- CRS\CNS – Carta Regionale dei Servizi.

La domanda di Carta famiglia può essere presentata in qualsiasi momento dell’anno, anche contestualmente alla richiesta di benefici eventualmente attivati dall’Amministrazione regionale a favore dei titolari di Carta famiglia.

Nel back office, l’istruttoria delle domande Carta famiglia e delle domande di contributo “Dote famiglia” è in capo ai Comuni (su fondi di provenienza regionale).

Altre possibili future tipologie di domande di contributo potrebbero essere gestite anche dagli uffici regionali.

Sulla base dei controlli di accessibilità effettuato per il servizio **Carta famiglia**, sia attraverso lo strumento AXE DevTools che con il lettore screen reader NVDA, sono emersi una serie di problemi legati alla navigazione con tastiera:

- pulsanti di navigazione che non vengono intercettati utilizzando la tastiera, in particolare con l’uso del tasto TAB;
- link di navigazione che non vengono intercettati utilizzando la tastiera, in particolare con l’uso del tasto TAB;
- pulsanti tipo “link” che al focus non sono leggibili;
- nelle finestre modali il pulsante di chiusura “X” non è intercettabile.
- una non corretta titolazione dell’intestazione delle tabelle di dati, ovvero con intestazioni TH vuoti.

Con il progetto si intende quindi perseguire il miglioramento dell’accessibilità tramite il miglioramento della navigazione da tastiera, riducendo almeno del 50% le non conformità ai criteri di accessibilità rilevate per la navigazione da tastiera.

2.3. Descrizione sintetica del servizio Tavolare FVG

Il sistema del **Libro Fondiario**, o **Sistema Tavolare**, è un sistema di pubblicità immobiliare a base reale, di impianto germanico, attualmente in vigore in alcune zone della Regione Friuli Venezia Giulia che corrispondono ai territori ex austriaci, annessi all’Italia dopo la Prima Guerra Mondiale (l’intera provincia di

Trieste e di Gorizia e parte della provincia di Udine). Tale sistema affianca, nell'ordinamento italiano, il sistema della trascrizione, di derivazione francese, organizzato su base personale.

Il fulcro del sistema tavolare è costituito dal **bene immobile** che forma oggetto di un **diritto reale**. Ciò consente all'utente l'immediata percezione della condizione giuridica dell'immobile e delle vicende circolatorie che, nel corso del tempo, lo hanno interessato.

Il sistema tavolare è inoltre imperniato sul **principio di iscrizione** che caratterizza l'intavolazione di diritti reali sulla base di atti tra vivi: il diritto di proprietà e gli altri diritti reali sui beni immobili non si acquistano, infatti, per atto tra vivi se non con l'intavolazione del diritto nelle pubbliche tavole.

Altro principio cardine del sistema tavolare è quello della **pubblica fede** delle risultanze tavolari, il cui contenuto e la cui conoscenza sono liberamente consultabili e tendenzialmente opponibili alla collettività.

Da ultimo, il sistema di pubblicità tavolare è permeato dal **principio di legalità**, che si sostanzia nella garanzia del controllo da parte del giudice tavolare e nella natura giurisdizionale, seppur volontaria, del procedimento. A ciascun ufficio tavolare è, infatti, preposto un giudice monocratico delegato dal Presidente del Tribunale.

Il procedimento in affari tavolari origina da un ricorso giurisdizionale (la cosiddetta **domanda tavolare**), si svolge secondo le formalità dei procedimenti camerali di giurisdizione volontaria (seppur con i necessari previsti temperamenti), culmina in un decreto irrevocabile emesso dal giudice tavolare o dal conservatore delegato ai sensi dell'art. 95 bis della legge tavolare che è eventualmente impugnabile solo col mezzo del reclamo al Tribunale in composizione collegiale.

I ricorsi tavolari presso gli uffici della Regione Friuli Venezia Giulia possono essere presentati, allo stato attuale, unicamente in forma cartacea allo sportello, o in alternativa, a discrezione dell'utente, tramite il servizio postale; qualunque cittadino, a fronte del pagamento dei relativi diritti (salvi i casi di esenzione), è abilitato a presentare istanza, senza necessità di avvalersi di intermediari.

L'assenza di una modalità telematica di accesso al servizio di presentazione delle domande tavolari risulta al giorno d'oggi particolarmente critica, come anche sottolineato da una segnalazione pervenuta al Difensore civico per il digitale (n. 213/2022).

Un primo obiettivo di miglioramento dell'accessibilità consiste pertanto nell'implementazione di un **servizio telematico di presentazione della domanda tavolare**, integrato con il sistema di backoffice che consente ai funzionari tavolari la gestione del procedimento in affari tavolari. Tale modalità di presentazione dell'istanza andrà ad aggiungersi a quelle attualmente presenti, nonché al servizio di consultazione già disponibile online, così da assicurare il più ampio accesso al procedimento di volontaria giurisdizione, nello spirito della legge tavolare.

La collezione di documenti, che, assieme al libro maestro, compone il libro fondiario è ad oggi in gran parte digitalizzata e consultabile on line, così come gli indici di ricerca, il giornale per atti tavolari ed i piani storici degli uffici tavolari di Trieste, Monfalcone e Pontebba, pure digitalizzati (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/tavolare/>).

Nel 2019, ad esito del collaudo dei relativi applicativi, hanno inoltre preso avvio le operazioni di trasposizione su supporto informatico delle partite cartacee formanti il libro maestro, in attuazione dell'art. 21 della Legge regionale 15/2010. Tali operazioni, materialmente effettuate dal personale degli uffici, sono finalizzate alla informatizzazione del libro maestro, con la creazione delle **partite tavolari informatiche**. Data l'entità delle partite da trasporre (600.000 corpi tavolari, di cui la metà solo a Trieste), la procedura, in conformità all'art. 21 sopra citato, può attuarsi solo progressivamente, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

Così come gli altri elementi del libro fondiario sopra riportato, anche le partite tavolari informatiche sono disponibili per la **consultazione on line** (<https://tavolare.regione.fvg.it/interrogazioni/app/>), man mano che vengono create e aggiornate.

Il servizio di consultazione tavolare è pertanto diventato uno strumento di grande valore in particolare per i professionisti (es. notai, avvocati, geometri, agenzie immobiliari, ...) ma anche per le pubbliche amministrazioni e per i cittadini che possono verificare la propria situazione.

Sono state tuttavia identificate alcune non conformità ai criteri di accessibilità, quali ad esempio identificativi degli input non univoci, contrasti di colore non sufficienti, alcune parti non navigabili da tastiera.

È stato quindi individuato un secondo obiettivo di miglioramento dell'accessibilità in ambito tavolare, che consiste in una **riduzione almeno del 50% delle non conformità del servizio di consultazione**.

2.4. Descrizione sintetica del Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.)

Il Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.), istituito con la Legge Regionale 11/2011 e sviluppato con il coordinamento di Regione, ARPAfv e Amministrazioni Provinciali, è una piattaforma informatizzata per l'acquisizione, l'elaborazione e la fruizione dei dati in materia di trattamento dei rifiuti.

Rappresenta il catasto degli impianti di smaltimento e recupero e costituisce un archivio unico, condiviso a livello regionale, delle imprese attinenti la gestione dei rifiuti. Armonizza i processi per il rilascio delle autorizzazioni e le attività di controllo uniformando procedure e banche dati.

Il sistema garantisce in tempo reale la gestione, il monitoraggio e il controllo dei dati, coinvolgendo tutti i funzionari operanti nel settore e uniformando le procedure. Supporta in modo semplice e completo la trasmissione ad ISPRA delle informazioni legate al trattamento dei rifiuti.

Attraverso report interattivi personalizzabili, statistiche e interfacce web, agevola gli interventi e i servizi connessi alla gestione dei rifiuti, permette il controllo e il monitoraggio delle attività, e semplifica le procedure amministrative.

Tuttavia, il sistema attualmente è reso disponibile solo per utenti della Pubblica Amministrazione, nonostante le informazioni da esso gestite siano potenzialmente di interesse di tutti i cittadini: ad esempio, per individuare gli impianti di smaltimento destinati alle varie categorie di rifiuti speciali, trovando magari quello più conveniente per distanza o altre caratteristiche alle esigenze del cittadino.

Per ottenere tale servizio è necessario implementare una modifica al sistema che consenta di farvi accedere, pur con molteplici restrizioni alle operazioni effettuabili e limitazioni ai dati visualizzabili o ricercabili, qualunque cittadino anche non preventivamente abilitato.

Inoltre, il sistema potrebbe essere integrato rendendo disponibile la possibilità di inoltrare telematicamente alla Pubblica Amministrazione le segnalazioni di abbandono rifiuti, che attualmente pervengono tramite strumenti disparati quali email, PEC, telefonate ecc., e consentendo al Servizio regionale competente di gestire l'iter procedimentale che ne consegue.

Propedeuticamente all'implementazione di tali servizi, è necessario intervenire sull'obsolescenza tecnologica del sistema, su cui nel tempo sono stati effettuati solo minimali interventi di manutenzione rivolti all'eliminazione di eventuali anomalie, nonché su alcuni aspetti di non conformità ai criteri di accessibilità, quali ad esempio contenuti non testuali, orientamento, identificazione dello scopo degli input, contrasto, ridimensionamento e spaziatura del testo, accessibilità da tastiera.

Ai fini del miglioramento dell'accessibilità del **Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.)**, sono stati quindi individuati gli obiettivi di:

- implementazione di un **servizio di consultazione** aperto a tutti i cittadini
 - implementazione di un **servizio per la segnalazione dei rifiuti abbandonati** e la gestione del relativo procedimento
 - **rimozione dell'obsolescenza tecnologica**
 - **riduzione almeno del 50% delle non conformità** del servizio
- contribuendo sostanzialmente al perseguimento dei target generali di riferimento.

2.5. Descrizione sintetica del servizio Lavoro FVG

Il target principale del progetto è da una parte il miglioramento dell'accessibilità del Servizio LavoroFVG mediante riduzione di almeno del 50% il numero delle tipologie di errori rilevate per il servizio, e dall'altra una estensione del servizio stesso con l'aggiunta di features mirate ad ampliarne la fruizione da parte di utenti con Disabilità. Il servizio al momento è erogato sia attraverso una apposita web-application che attraverso una app-mobile dedicata.

I Centri per l'Impiego e le altre strutture della Pubblica Amministrazione regionale si occupano di due aspetti dell'ambito Lavoro: il Collocamento Ordinario e il Collocamento Mirato che è rivolto a cittadini con Disabilità (Legge n.68/1999). Un altro ambito particolare dell'incontro tra domanda ed offerta di Lavoro è il lavoro domestico che si distingue dagli altri perché in questo caso non è un'azienda alla ricerca di personale ma una famiglia spesso con esigenze proprio legate a problemi di disabilità o fragilità.

L'attuale servizio LavoroFVG include prioritariamente offerte che riguardano il collocamento ordinario, ma si ritiene utile per i cittadini estendere tale offerta anche a offerte di lavoro specifiche per cittadini con disabilità o in ambito familiare andando ad arricchire il sistema con informazioni specifiche dei due ambiti. Al fine di garantire questa evoluzione del sistema nel pieno rispetto di tutti i requisiti di accessibilità è stato valutato che è opportuno operare una totale reingegnerizzazione del sistema stesso e la sostituzione dell'attuale stack tecnologico in maniera tale da garantire ad "ogni cittadino" di navigare in una piattaforma comoda, intuitiva e funzionale alle loro intenzioni.

Il progetto, pertanto, ha come punto focale un'attenta riprogettazione degli aspetti legati alla User Experience e la User Interface e cioè ai processi rivolti ad aumentare la soddisfazione degli utenti migliorando la facilità di navigazione e rendendo più intuitiva la consultazione delle pagine web all'insegna della semplicità, della praticità, della coerenza alle aspettative dell'utilizzatore.

Questo processo punta a realizzare il nuovo servizio mettendo in campo i migliori percorsi e la migliore esperienza di navigazione, a migliorare il livello di linguaggio e di stile, all'adozione di font e colori piacevoli ed efficaci per gli utenti, al collocare gli elementi nelle posizioni più facilmente individuabili e al rendere il reperimento delle informazioni rapido e intuitivo. Il tutto nell'ottica di garantire il massimo livello di qualità del servizio anche in relazione all'accessibilità.

Con il progetto si intende quindi perseguire il miglioramento dell'accessibilità tramite il miglioramento della navigazione, **riducendo le non conformità** ai criteri di accessibilità rilevate.

Allo stato attuale sono state riscontrate le seguenti non conformità non superabili con l'attuale stack tecnologico del servizio LavoroFVG:

- Contenuti non testuali
- 1.3.5 Identificare lo scopo degli input
- 2.1.1 Tastiera
- 4.1.1 Analisi sintattica (parsing)

Inoltre alcuni file PDF non sono completamente accessibili.

2.6. Descrizione sintetica degli Interventi di formazione e sensibilizzazione

Nell'ambito del Progetto sono previsti interventi info/formativi, di disseminazione e sensibilizzazione sul tema dell'Accessibilità, nonché sessioni di training sulle tecnologie assistive per il personale regionale con disabilità. Si individuano i seguenti gruppi Target:

1. **Dipendenti dell'Amministrazione regionale** ed in particolare:
 - Dirigenti e figure apicali che hanno il compito di promuovere lo sviluppo e l'evoluzione di servizi e contenuti digitali accessibili
 - Referenti dei servizi ICT e redattori che hanno il compito di assicurare l'accessibilità delle soluzioni e dei contenuti digitali
 - Dipendenti coinvolti nella creazione e pubblicazione di contenuti digitali
2. **Soggetti pubblici del territorio**, ed in particolare gli Enti facenti parte del Sistema Informativo Integrato Regionale e che non rientrino già fra le PAL Target della Misura 1.4.2 con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura dell'Accessibilità anche tramite la condivisione di buone pratiche.
3. **Personale regionale con disabilità**, con l'obiettivo di accompagnare tramite sessioni di training dedicate l'utilizzo delle tecnologie assistive nell'operatività quotidiana.

Si prevede l'erogazione di Formazione in modalità sincrona, in presenza o a distanza (Corsi, Seminari, Webinar, Workshop, training...) e la produzione e messa a disposizione di contenuti destinati alla fruizione asincrona (Moduli eLearning, Video Tutorial, Video Pillole...).

Per la progettazione ed erogazione dell'attività didattica l'Amministrazione coinvolgerà esperti di dominio, associazioni e stakeholders rilevanti a livello regionale e nazionale e si avvarrà, delle infrastrutture e dei servizi disponibili nell'ambito dell'Accademia Digitale regionale (Centri Didattici attrezzati, Laboratorio multimediale, piattaforme LMS/FAD e altri strumenti di supporto, Back-Office didattico organizzativo).

2.7. Descrizione sintetica delle tecnologie assistive

Per quanto concerne le tecnologie assistive, l'obiettivo è quello di assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste a seguito dell'assessment interno venga messo a disposizione di tutti i lavoratori con disabilità, al fine di fornire gli adeguati strumenti e soluzioni tecniche, hardware e software,

che permettano alla persona con disabilità, che nel 2022 risultano essere n°123, di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici, superando o riducendo le condizioni di svantaggio.

3. Modalità operative

3.1 Modello di Governance del progetto

L'attuazione e la gestione del Progetto centrale saranno dirette dal Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Regione Friuli Venezia Giulia, competente in materia, che assumerà il compito di coordinare, monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle differenti fasi progettuali. Per garantire un coordinamento efficace tra i servizi coinvolti, saranno organizzate delle riunioni periodiche tra il Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government e gli altri soggetti coinvolti, con l'ulteriore fine di garantire omogeneità delle procedure, integrazione tra le fasi progettuali e monitoraggio periodico del loro andamento.

3.2. Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno del progetto

Il Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government procederà al monitoraggio e al controllo interno del progetto mediante la puntuale attivazione dei controlli amministrativi/contabili e dei SAL volti a verificare la regolarità delle procedure e l'avanzamento delle attività.

Il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, verrà effettuato mantenendo un costante controllo degli obiettivi iniziali, intermedi e finali.

3.3. Rispetto dei principi trasversali

Do No Significant Harm (DNSH)

La digitalizzazione contribuirà all'efficientamento delle operazioni, alla dematerializzazione dei processi e alla diminuzione degli spostamenti, eventi che sono significativi al miglioramento ambientale del contesto di cui i soggetti e gli enti coinvolti sono parte.

Come indicato nella "GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (c.d. DNSH)":

"Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo)".

Nel contesto del progetto, le amministrazioni coinvolte sono chiamate a garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. L'obiettivo deve essere quello di indirizzare gli interventi finanziati e lo sviluppo delle riforme verso le ipotesi di conformità o sostenibilità ambientale previste, coerentemente con quanto riportato nelle valutazioni DNSH, operate per le singole misure nel PNRR.

Climate and Digital Tagging

Il Progetto contribuirà in misura del 100% dell'investimento al Digital Tag come previsto dal PNRR. Gli obiettivi primari di progetto sono di fatto legati alla digitalizzazione dei servizi per i cittadini.

Equità di Genere – Valorizzazione e protezione dei giovani

Il Progetto mira ad **incentivare e tutelare le pari opportunità generazionali e di genere**, nonché quelle per **l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità**.

Sull'argomento, si evidenzia che all'interno del progetto, il servizio Carta Famiglia prevede la gestione di contributi per le spese sostenute dalle famiglie per i figli. Prevede, a titolo indicativo, la gestione dei contributi "Dote famiglia", rivolti ai figli fino ai 18 anni, per la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo, quali ad esempio:

- servizi di sostegno alla genitorialità ed educativi, organizzati in orari e periodi extra scolastici (a titolo di esempio: centri estivi, doposcuola, baby sitting);
- percorsi di sostegno scolastico o di apprendimento delle lingue straniere (a titolo di esempio: ripetizioni e corsi di lingua);
- servizi culturali (a titolo di esempio: l'accesso a musei, concerti, teatro sia con biglietto sia con abbonamento indicanti il nominativo del minore);
- servizi turistici (a titolo di esempio: gite scolastiche, viaggi di istruzione, visite didattiche);
- percorsi didattici e di educazione artistica e musicale (a titolo di esempio: frequenza a laboratori, atelier, percorsi didattici su tematiche specifiche);
- attività sportive (a titolo di esempio: corsi e ritiri sportivi).

I servizi e le prestazioni indicate possono essere erogati da soggetti pubblici, privati o enti del Terzo settore nel rispetto delle normative di settore.

Sull'argomento, si evidenzia che all'interno del progetto, il servizio Lavoro FVG prevede la gestione di offerte di lavoro specifiche rivolte a cittadini con disabilità e famiglie.

4. Piano progettuale di dettaglio

4.1 Piano progettuale di dettaglio – Istanze On Line

Il Piano operativo del Progetto "IstanzeOnLine – Accessibilità" si articola su 5 work packages principali:

1. Verifica non conformità;

2. Analisi e progettazione tecnica degli adeguamenti per accessibilità navigazione con tastiera;
3. Realizzazione adeguamenti;
4. Test funzionali e collaudo;
5. Verifica non conformità.

4.2 Piano progettuale di dettaglio – Carta Famiglia

Il Piano operativo del Progetto “Carta famiglia – Accessibilità” si articola su 5 work packages principali:

1. Verifica non conformità;
2. Analisi e progettazione tecnica degli adeguamenti per accessibilità nella navigazione con tastiera;
3. Realizzazione degli adeguamenti;
4. Test di sistema e collaudo;
5. Verifica delle non conformità;

4.3 Piano progettuale di dettaglio – Tavolare FVG

Il progetto si articolerà nei seguenti work packages:

1. Servizio di consultazione tavolare
 - a. Verifica delle non conformità
 - b. Analisi e progettazione tecnica degli adeguamenti
 - c. Realizzazione
 - d. Collaudo
 - e. Avviamento e supporto
2. Servizio telematico di presentazione della domanda tavolare
 - a. Front end di presentazione della domanda
 - i. Analisi e progettazione tecnica
 - ii. Realizzazione
 - iii. Collaudo
 - b. Integrazione backoffice tavolare
 - i. Analisi e progettazione tecnica
 - ii. Realizzazione
 - iii. Collaudo
 - c. Avviamento e supporto della soluzione complessiva

4.4 Piano progettuale di dettaglio – Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.)

Il progetto si articolerà nei seguenti work packages:

1. Servizio di consultazione
 - a. Analisi e progettazione tecnica
 - b. Realizzazione
 - c. Collaudo
 - d. Avviamento e supporto
2. Servizio di segnalazione rifiuti abbandonati

- a. Front end di inoltro della segnalazione
 - i. Analisi e progettazione tecnica
 - ii. Realizzazione
 - iii. Collaudo
 - b. Gestione del procedimento
 - i. Analisi e progettazione tecnica
 - ii. Realizzazione
 - iii. Collaudo
 - c. Avviamento e supporto della soluzione complessiva
3. Riduzione delle non conformità
- a. Verifica delle non conformità
 - b. Analisi e progettazione tecnica degli adeguamenti
 - c. Realizzazione
 - d. Collaudo
 - e. Avviamento e supporto
4. Rimozione obsolescenza tecnologica
- a. Migrazione tecnologia
 - b. Analisi, progettazione e realizzazione degli adeguamenti
 - c. Collaudo
 - d. Avviamento e supporto

4.5 Piano progettuale di dettaglio – Lavoro FVG

Il Piano operativo del Progetto “LavoroFVG – Accessibilità” si articola sui seguenti packages principali:

1. Analisi del nuovo LavoroFVG comprensivo dei nuovi moduli relativi alle specifiche offerte di lavoro per disabili e lavoro domestico e verifica delle attuali non conformità;
2. Progettazione tecnica del nuovo LavoroFVG mirata all’ottenimento di un sistema complessivo con un ottimale livello di qualità per l’accessibilità;
3. Realizzazione del nuovo del nuovo LavoroFVG e adeguamento della relativa app-mobile;
4. Test di sistema e verifica delle non conformità;
5. Messa in esercizio del nuovo LavoroFVG.

4.6 Piano progettuale di dettaglio – Formazione

Gli interventi di sensibilizzazione e formazione potranno coinvolgere complessivamente fino a 2.500 persone dell’Amministrazione regionale e fino a 250 Enti del Comparto Pubblico regionale. I contenuti asincroni saranno messi a disposizione di tutto il personale regionale e del Comparto che utilizza la Piattaforma di formazione regionale.

Gli interventi si articoleranno come di seguito descritto.

Target	Obiettivi	N° potenziali discenti	Servizi previsti
Regione - Figure apicali	Illustrare la normativa vigente e gli adempimenti previsti in materia di Accessibilità	20	4 Webinar o Seminari
Regione - Referenti servizi e referenti ICT	Fornire ai referenti regionali le conoscenze necessarie a promuovere lo sviluppo di servizi digitali accessibili	200	8 Webinar o Seminari
Regione - Redattori	Fornire al personale che predispone contenuti digitali le conoscenze necessarie affinché tali contenuti abbiano le caratteristiche di accessibilità come indicato dalle normative vigenti in materia di Accessibilità	100	Corsi di Formazione e aggiornamento
Regione – personale con disabilità	Affiancamento per l'utilizzo di tecnologie assistive	50	4 Sessioni di Training on the job (in presenza)
Soggetti ed Enti del territorio – Amministratori e referenti ICT	Illustrare la normativa vigente e fornire le conoscenze necessarie a promuovere lo sviluppo di servizi digitali accessibili – Formazione trasversale	500	6 Webinar o Seminari
Regione e Enti del Comparto pubblico FVG – formazione e trasversale	Sensibilizzare gli operatori del comparto pubblico FVG sui concetti chiave dell'Accessibilità e la creazione e pubblicazione di contenuti digitali accessibili	Personale del Comparto che accede alla Piattaforma regionale di formazione	Produzione e diffusione di 10 moduli FAD (Tutorial, eLearning e Video Pillole)

Nell'ambito del Progetto sono inoltre previste attività di consulenza e supporto per la perimetrazione del Target e dei fabbisogni, la progettazione e programmazione degli interventi formativi, il coordinamento e i servizi di back-up didattico organizzativo.

4.7 Piano progettuale di dettaglio – Tecnologie Assistive

Il Piano operativo del Progetto "Tecnologie assistive" si articola sui seguenti packages principali:

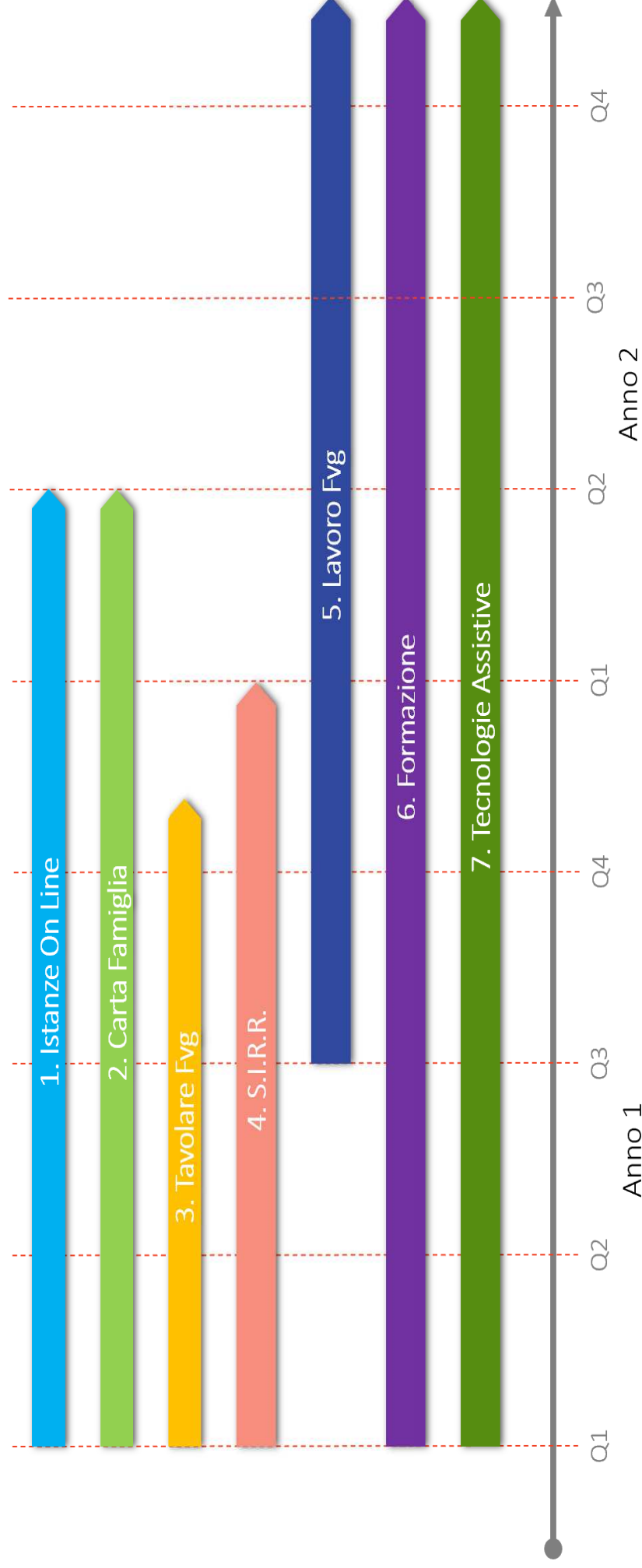
1. Analisi delle esigenze dell'amministrazione regionale in termini di tecnologie assistive a supporto dei dipendenti con disabilità;
2. Definizione delle caratteristiche dei beni individuati al fine di rispondere alle esigenze identificate;
3. Pianificazione dell'acquisizione dei beni e gestione delle procedure di gara;
4. Inventariazione, distribuzione e installazione dei beni;

Istruzione del personale all'utilizzo delle tecnologie assistive.

5. Articolazione temporale del progetto

L'articolazione temporale del progetto si sviluppa nel periodo che parte dal 01/01/2023 fino al 31/12/2024, e comunque su un arco temporale di 24 mesi a partire dalla data di approvazione del progetto stesso.

Stima articolazione temporale del progetto PNRR 1.4.2 – Regione FVG



PNRR 1.4.2 - Regione FVG

ATTIVITÀ	Anno1				Anno2			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
PNRR 1.4.2 - 1. Istanze Online								
Attività 1.1: verifica non conformità con test Asphi;								
Attività 1.2: Analisi e progettazione tecnica								
Attività 1.3: realizzazione adeguamenti								
Attività 1.4: test di sistema e collaudo								
Attività 1.5: verifica non conformità con test Asphi								
Attività 1.6: Stati avanzamento progetto, Monitoraggio								
PNRR 1.4.2 - 2. Carta famiglia FVG								

A

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

6. Costi del progetto

I costi nella tabella sono indicati Iva Esclusa.

1. ISTANZE ON LINE - ATTIVITA'		Anno1	Anno2
1.1	Verifica non conformità con test Asphi;	8.600,00 €	
1.2	Analisi e progettazione tecnica degli adeguamenti per accessibilità;	8.600,00 €	
1.3	Realizzazione adeguamenti;	12.000,00 €	
1.4	Test funzionali e collaudo;	2.580,00 €	
1.5	Verifica non conformità con test Asphi.	8.000,00 €	
1.6	Stati avanzamento progetto, Monitoraggio	4.300,00 €	
Totale		44.080,00 €	
2. CARTA FAMIGLIA - ATTIVITA'		Anno1	Anno2
2.1	Verifica non conformità con test Asphi;	8.000,00 €	
2.2	Analisi e progettazione tecnica degli adeguamenti per accessibilità nella navigazione con tastiera;	8.600,00 €	
2.3	Realizzazione adeguamenti;	4.300,00 €	6.450,00 €
2.4	Test di sistema e collaudo;		2.150,00 €
2.5	Verifica non conformità con test Asphi.		8.000,00 €
2.6	Monitoraggio Progetto	2.150,00 €	2.150,00 €
Totale		23.050,00 €	18.750,00 €
3. TAVOLARE FVG - ATTIVITÀ		Anno1	Anno2
PNRR 1.4.2 - 3.1 Servizio di consultazione tavolare			
Attività 3.1.1: Verifica delle non conformità		1.000,00 €	
Attività 3.1.2: Analisi e progettazione tecnica degli adeguamenti		2.000,00 €	
Attività 3.1.3: Realizzazione		4.000,00 €	
Attività 3.1.4: Collaudo		1.000,00 €	
Attività 3.1.5: Avviamento e supporto		1.000,00 €	
Attività 3.1.6: Monitoraggio progetto		1.000,00 €	

PNRR 1.4.2 – 3.2. Servizio telematico di presentazione della domanda tavolare			
3.2.1 Front end di presentazione della domanda			
Attività 3.2.1.1: analisi e progettazione tecnica		12.000,00 €	
Attività 3.2.1.2: realizzazione		14.000,00 €	
Attività 3.2.1.3: collaudo		4.000,00 €	
3.2.2 Integrazione backoffice tavolare			
Attività 3.2.3.1: analisi e progettazione tecnica		36.000,00 €	
Attività 3.2.3.2: realizzazione		42.000,00 €	
Attività 3.2.3.3: collaudo		12.000,00 €	
3.2.3 Avviamento e supporto della soluzione complessiva		12.000,00 €	
3.2.4 Monitoraggio progetto		10.800,00 €	1.200,00 €
	Totale	140.800,00 €	13.200,00 €
4. SIRR - ATTIVITÀ		Anno1	Anno2
PNRR 1.4.2 – 4.1. Servizio di consultazione			
Attività 4.1.1: Analisi e progettazione tecnica		6.000,00 €	
Attività 4.1.2: Realizzazione		8.000,00 €	
Attività 4.1.3: Collaudo		2.000,00 €	
Attività 4.1.4: Avviamento		2.000,00 €	
PNRR 1.4.2 – 4.2. Servizio di segnalazione rifiuti abbandonati			
4.2.1 Front end di inoltro della segnalazione			
Attività 4.2.1.1: analisi e progettazione tecnica		10.000,00 €	
Attività 4.2.1.2: realizzazione		15.000,00 €	
Attività 4.2.1.3: collaudo		5.000,00 €	
4.2.2 Gestione del procedimento			
Attività 4.2.2.1: analisi e progettazione tecnica		10.000,00 €	
Attività 4.2.2.2: realizzazione		15.000,00 €	
Attività 4.2.2.3: collaudo		5.000,00 €	
4.2.3 Avviamento e supporto della soluzione complessiva			7.500,00 €
PNRR 1.4.2 – 4.3. Riduzione delle non conformità			

Attività 4.3.1: Verifica delle non conformità	1.500,00 €	
Attività 4.3.2: Analisi e progettazione tecnica degli adeguamenti	3.000,00 €	
Attività 4.3.3: Realizzazione	6.000,00 €	
Attività 4.3.4: Collaudo	1.000,00 €	
Attività 4.3.5: Avviamento	500,00 €	
PNRR 1.4.2 – 4.4. Rimozione obsolescenza tecnologica		
Attività 4.4.1: Migrazione tecnologia	1.000,00 €	
Attività 4.4.2: Analisi, progettazione e realizzazione degli adeguamenti	3.000,00 €	
Attività 4.4.3: Collaudo	500,00 €	
Attività 4.4.4: Avviamento e supporto	500,00 €	
PNRR 1.4.2 – 4.5. Monitoraggio progetto	9.600,00 €	1.650,00 €
Totale	104.600,00 €	9.150,00 €
5. LAVORO FVG - ATTIVITA'	Anno1	Anno2
5.1 Analisi del nuovo LavoroFVG comprensivo dei nuovi moduli relativi alle specifiche offerte di lavoro per disabili e lavoro domestico e verifica delle attuali non conformità con test Asphi o altro analogo strumento		12.000,00 €
5.2 Progettazione tecnica del nuovo LavoroFVG mirata all'ottenimento di un sistema complessivo con un ottimale livello di qualità per l'accessibilità		16.000,00 €
5.3 Realizzazione del nuovo LavoroFVG e adeguamento della relativa app-mobile		120.000,00 €
5.4 Test di sistema e verifica accessibilità con test Asphi o altro analogo strumento		15.000,00 €
5.5 Messa in esercizio del nuovo LavoroFVG		2.400,00 €
Totale		157.400,00 €
6. FORMAZIONE	Anno1	Anno2
Perimetrazione del Target e dei fabbisogni, coordinamento e monitoraggio	6.450,00 €	4.300,00 €
Progettazione e programmazione didattica, supporto didattico organizzativo (Regione)	12.900,00 €	8.600,00 €
Progettazione e programmazione didattica, supporto didattico organizzativo (Soggetti ed Enti del territorio)	6.450,00 €	4.300,00 €
Regione - Figure apicali	1.500,00 €	1.500,00 €
Regione - Referenti Servizi e referenti ICT	6.000,00 €	6.000,00 €
Regione - Redattori	3.500,00 €	3.500,00 €

Regione - personale con disabilità	3.000,00 €	3.000,00 €
Regione – Sensibilizzazione trasversale (Moduli FAD)	7.500,00 €	5.000,00 €
Soggetti ed Enti del territorio – Amministratori e referenti ICT	7.500,00 €	7.500,00 €
Soggetti ed Enti del territorio – Sensibilizzazione trasversale (Moduli FAD)	7.500,00 €	5.000,00 €
Totale	62.300,00 €	48.700,00 €
7. TECNOLOGIE ASSISTIVE	Anno1	Anno2
Analisi progetto, predisposizione e monitoraggio acquisti	6.880,00 €	1.720,00 €
Distribuzione e installazione Hardware e Software	7.700,00 €	2.800,00 €
Hardware (display braillex12, mouse verticalix100)	24.000,00 €	24.000,00 €
Software (screen reader e software dedicati) x12	20.000,00 €	
Totale	58.580,00 €	28.520,00 €
	Anno1	Anno2
Totale 24 mesi	430.910,00 €	278.220,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	430.910,00 €	278.220,00 €
TOTALE COMPLESSIVO IVA INCLUSA (22%)	525.710,20 €	339.428,40 €
	865.138,60 €	

7. Integrazione con altri interventi del PNRR

Per quanto concerne il servizio Lavoro FVG, il progetto ha una stretta correlazione con il “Piano di Potenziamento dei Servizi per L’Impiego del Friuli Venezia Giulia” rispetto al quale propone una linea di intervento aggiuntiva.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE